



# Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	<b>[ID_VIP:3947] Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno.</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 3, 7 e 10 impartite con il decreto VIA n. 287 del 3 ottobre 2019.</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>5867</b>
<i>Proponente</i>	<b>Amalfitana Gas S.r.l.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere CTVA n. 255 del 17 maggio 2021, acquisito al prot. 56207/MATTM del 26 maggio 2021.</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 15/06/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_03  
Data: 14/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 15/06/2021

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il D.M. n. 287 del 3 ottobre 2019 relativo al progetto definitivo di "Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno", proposto da Amalfitana Gas S.r.l., in qualità di concessionario;

**PRESO ATTO** che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di "Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno", subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali, tra cui le condizioni n. 3, 7 e 10, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero della transizione ecologica, in qualità di Ente vigilante;

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è l'ente coinvolto per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 3; l'ARPA Campania è l'ente coinvolto per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 3 e 7, e la Regione Campania è l'ente coinvolto per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 10;

**CONSIDERATO** che le condizioni ambientali n. 3, 7 e 10 contenute nel D.M. n. 287 del 3 ottobre 2019 prevedono quanto segue:

Condizione ambientale n. 3

*Nella località Serra del Raccio, ZPS IT8050046, il tracciato deve seguire l'alternativa 7-A "nella zona censita del Piano del Parco nella rete dei sentieri di fruizione".*

*Come specificato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento "prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'alternativa 7/a dovrà essere segnata con picchetti numerati almeno ogni 20 m, al termine delle operazioni di picchettamento dovrà essere concordato un sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'ente Parco e i tecnici della società Amalfitana gas, per individuare possibili aggiustamenti dei picchetti al solo scopo di minimizzare le possibili interferenze con gli elementi geologici o botanici presenti sul percorso. "Le eventuali risultanze del sopralluogo saranno trascritte in un apposito verbale ed andranno ad integrare le eventuali condizioni prescrittive contenute dall'autorizzazione integrata VIA. La pista fascia di lavoro in fase di cantiere sia delimitata fisicamente ed abbia una larghezza non superiore a 2,5 m. Lo scavo sia realizzato con escavatori compatti leggeri dotati di ruote o cingoli in gomma".*

*Per quanto riguarda in generale la fase di cantiere che interferisce con i SIC/ZSC e ZPS si prescrivono le seguenti modalità operative:*

- le piste di lavoro siano di larghezza non superiore a 2,5 m.*
- evitare i periodi di riproduzione della fauna*
- posizionare le aree cantiere all'esterno delle Zone medesime*
- mantenere la vegetazione ripariale*
- gli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico dovranno prevedere il ripristino dello stato dei luoghi e il riutilizzo dello strato edafico rimosso; tali interventi dovranno essere concordati e verificati con l'ente Parco.*

*Nella progettazione temporale, le tempistiche di cantiere devono essere presentate in modo che siano evitati i periodi riproduttivi delle specie animali, soprattutto per la fauna ittica, invertebrati, avifauna. Il proponente dovrà quindi rimodulare la tempistica di intervento, in singole aree specifiche in cui eventualmente venga accertata, da parte dell'Ente Parco la presenza di specie di*

*interesse comunitario che esplicano fasi delicate del loro ciclo riproduttivo al di fuori del suddetto periodo.”*

Condizione ambientale n. 7

*“Il progetto esecutivo dell’opera dovrà essere corredato da specifica dichiarazione che, negli opportuni capitolati di appalto, sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle integrazioni e sono previsti gli oneri, a carico dell’appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall’opera con particolare attenzione alla salvaguardia: delle acque superficiali e sotterranee; della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi; del clima acustico, prevedendo anche l’utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell’aria, prevedendo anche l’utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere; del terreno di scotico che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti”*

Condizione ambientale n. 10

*Il proponente dovrà inviare annualmente al MATTM una relazione sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni impartite con il presente parere fino alla completata ottemperanza di tutte le prescrizioni”;*

**VISTA** l’istanza presentata dalla Amalfitana Gas S.r.l., con nota 648 del 18 dicembre 2020, acquisita con prot.110762/MATTM del 31 dicembre 2021, ai fini dell’avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 10, ad esclusione della n.9;

**CONSIDERATO** che la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con note prot. 14143/MATTM dell’11 febbraio 2021 e prot. 14144/MATTM dell’11 febbraio 2021 ha comunicato al proponente l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e n. 6, relativamente alle quali sono stati già acquisiti i relativi pareri di ARPA Campania;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 21490/MATTM del 2 marzo 2021 la Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio del procedimento e dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 3, 7 e 10 e contestualmente ha richiesto, alla Regione Campania, all’Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e all’ARPA Campania di fornire un proprio contributo alla verifica di ottemperanza delle restanti condizioni ambientali per quanto di competenza;

**CONSIDERATO** che la Divisione V con nota prot. 40155/MATTM del 19 aprile 2021, ha comunicato quanto segue:

- a) relativamente alla Condizione n. 1, il parere positivo della Regione Campania, reso con nota prot. 153805 del 22 marzo 2021, acquisita agli atti con prot. 29869/MATTM del 22 marzo 2021,

- b) relativamente alla Condizione n. 8, il parere non ostativo ma recante altre indicazioni dell'ARPA Campania con nota prot. 18757 del 24 marzo 2021, acquisita al prot. 31493/MATTM del 25 marzo 2021;
- c) relativamente alle Condizioni n. 1, 2 e 5, il parere positivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Valle di Diano e Alburni, reso con prot. 4759 del 24 marzo 2021, acquisito agli atti con prot. 31914/MATTM del 26 marzo 2021,

**ACQUISITO** il parere n. 255 del 17 maggio 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 56207/MATTM del 26 maggio 2021, costituito da n. 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che con il sopra citato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto:

- ottemperata la condizione ambientale n. 7,
- ottemperata per l'anno 2020 la condizione ambientale n.10;

**PRESO ATTO** che con lo stesso parere la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto "parzialmente ottemperata" la condizione ambientale n. 3, in quanto le attività richiamate nella condizione ambientale in questione potranno essere condotte solo una volta dato avvio ai lavori, ed ha fornito le seguenti indicazioni, ai fini della completa ottemperanza della stessa condizione ambientale:

*"all'avvio dell'esecuzione dei lavori dovrà provvedersi, dandone successivamente riscontro al Ministero, alla picchettazione del tracciato previsto dall'alternativa 7-A nonché al sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'Ente Parco e della società Amalfitana gas";*

**VISTA** la nota prot. int-61117/MATTM dell'8 giugno 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui trattasi;

## **DECRETA**

**la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 e l'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 7 e 10, impartite con il decreto VIA n. 56 del 14 marzo 2017 relativo al progetto "Realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in provincia di Salerno", proposto da Amalfitana Gas S.r.l.**

Ai fini della completa ottemperanza della condizione ambientale n. 3, la Società Amalfitana Gas S.r.l. all'avvio dell'esecuzione dei lavori, dovrà provvedere, dandone successivamente riscontro al

Ministero, alla picchettazione del tracciato previsto dall'alternativa 7-A nonché al sopralluogo congiunto tra i tecnici dell'Ente Parco e della società Amalfitana Gas S.r.l.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Amalfitana Gas S.r.l., all'ARPA Campania e alla Regione Campania, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)